

Gruppo
FALCK RENEWABLES

Resoconto intermedio di
gestione al 31.3.2012

Consiglio di Amministrazione

Milano, 14 maggio 2012

FALCK RENEWABLES SpA
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 1675378
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 03457730962
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

Indice

1	CARICHE SOCIALI	5
<hr/>		
2	PROSPETTI CONTABILI	
2.1	Conto economico	7
2.2	Posizione finanziaria netta	8
<hr/>		
3	NOTE DI COMMENTO	
3.1	Principi contabili	10
3.2	Principali variazioni	10
3.3	Andamento dei settori	12
3.4	Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA	13
3.5	Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso	14
3.6	Organico	15
3.7	Capacità produttiva installata	15
<hr/>		
4	OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	
4.1	Fatti gestionali più significativi	17
4.2	Principali investimenti e disinvestimenti	19
<hr/>		
5	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPO- SIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998	21

1. Cariche sociali

1 Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Federico (*)	Presidente
Rosa Guido (*)	Vice Presidente
Manzoni Piero (*)	Consigliere Delegato
Agostini Marco	Consigliere
Corbetta Guido	Consigliere
Falck Enrico (*)	Consigliere
Falck Elisabetta	Consigliere
Garegnani Giovanni Maria (**)	Consigliere
Heller William Jacob	Consigliere
Merloni Andrea (**)	Consigliere
Milone Libero (**)	Consigliere
Poggiali Barbara (**)	Consigliere
Rucellai Bernardo (**)	Consigliere
Tatozzi Claudio (**)	Consigliere
Ungaro Sergio	Consigliere

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Membri Indipendenti

Collegio Sindacale

Scarpelli Massimo	Presidente
Bisioli Aldo	Sindaco effettivo
Giussani Alberto	Sindaco effettivo
Foschi Massimo	Sindaco supplente
Pezzati Gianluca	Sindaco supplente

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

2. Prospetti contabili

2. Prospetti contabili

2.1 *Conto economico*

	(migliaia di euro)		
	31.3.2012	31.3.2011	31.12.2011
Ricavi	78.380	58.150	248.650
Costo del personale diretto	(1.981)	(2.067)	(8.100)
Costi e spese diretti	(32.452)	(26.318)	(122.488)
Totale costo del venduto	(34.433)	(28.385)	(130.588)
Utile lordo industriale	43.947	29.765	118.062
Altri proventi	391	1.112	1.662
Costo del personale di struttura	(3.076)	(3.178)	(12.983)
Spese generali e amministrative	(4.477)	(3.628)	(27.508)
Risultato operativo	36.785	24.071	79.233
Proventi e oneri finanziari	(11.582)	(9.033)	(42.682)
Proventi e oneri da partecipazione	1.487	410	700
Risultato ante imposte	26.690	15.448	37.251
Imposte sul reddito			(17.407)
Risultato netto			19.844
Risultato di pertinenza dei terzi			981
Risultato di pertinenza del Gruppo			18.863
Ebitda	51.420	35.267	141.738

2. Prospetti contabili

2.2 *Posizione finanziaria netta*

	(migliaia di euro)		
	31.3.2012	31.12.2011	31.3.2011
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(43.434)	(44.185)	(45.486)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo			(46.539)
Crediti finanziari a breve termine verso terzi			
Crediti finanziari a breve termine infragruppo	14	14	36
Altri titoli			
Disponibilità a breve	139.268	96.890	111.006
Posizione finanziaria netta a breve termine	95.848	52.719	19.017
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(893.549)	(879.569)	(655.026)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			(1.769)
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(893.549)	(879.569)	(656.795)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione			
Consob N. DEM/6064293/2006	(797.701)	(826.850)	(637.778)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi			14.124
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo	642	734	733
Posizione finanziaria netta globale	(797.059)	(826.116)	(622.921)
- di cui finanziamenti "non recourse"	(748.630)	(749.680)	(645.092)
- di cui fair value derivati	(65.470)	(60.913)	(22.683)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(731.589)	(765.203)	600.238

3. Note di commento

3. Note di commento

3.1 *Principi contabili*

Al 31 marzo 2012 il gruppo Falck Renewables è costituito da 60 società, di cui 53 consolidate con il metodo dell'integrazione globale, 1 consolidata con il metodo proporzionale, 3 consolidate con il metodo del patrimonio netto e 3 valutate al costo.

Nel corso del primo trimestre 2012 sono entrate nel perimetro di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale le seguenti società:

- Falck Renewables Gmbh and co. KG posseduta al 100% da Falck Energies Renouvelables Sas
- Falck Renewables Verwaltungs Gmbh posseduta al 100% da Falck Energies Renouvelables Sas
- Parc Eolien Illois Sarl posseduta al 100% da Falck Energies Renouvelables Sas.

Risulta, invece, uscita dal perimetro di consolidamento la società di diritto inglese Cushnie Wind Energy Ltd, posseduta al 52% da Falck Renewables Wind Ltd.

La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione, che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell' art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente periodo ed esercizio.

3.2 *Principali variazioni*

Nel corso del primo trimestre del 2012, il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto **ricavi** pari a 78.380 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo trimestre del 2011, di 20.230 migliaia di euro (+34,8%).

L'incremento dei ricavi è dovuto, principalmente, al parco eolico di Buddusò-Ala de Sardi (138 MW) e alle estensioni degli impianti eolici di Kilbraur (20 MW) e di Millennium (15 MW) che non erano ancora in esercizio nel primo trimestre 2011, ai migliori risultati degli impianti eolici presenti nel Regno Unito e in Spagna dove le condizioni di ventosità sono state migliori rispetto all'anno precedente e alla migliore performance degli impianti di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda e di Granarolo dell'Emilia. Questi effetti hanno più che controbilanciato sia il minore contributo della tariffa Wte derivante dal fatto che è venuta a scadere la quota della tariffa relativa alla componente di incentivazione di cui al punto 3 del CIP6/92 (mentre è rimasta in vigore la tariffa relativa al costo evitato), sia la minore ventosità in Italia e in Francia.

L'**Utile lordo industriale**, pari a 43.947 migliaia di euro, registra un incremento di 14.182 migliaia di euro ed è in crescita del 47,6% rispetto al trimestre dell'anno precedente.

L'**Utile lordo industriale** rapportato ai **ricavi** si attesta al 56,1%, rispetto al 51,2% del primo trimestre 2011.

Per effetto dell'incremento dei ricavi sopra analizzato nelle sue componenti e per effetto dell'efficace politica di contenimento dei costi, l'**Ebitda**¹ del primo trimestre 2012 raggiunge i 51.420 migliaia di euro (35.267 migliaia di euro nel primo trimestre 2011) e rapportato ai ricavi risulta essere pari al 65,6%

¹ L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito.

3. Note di commento

(60,6% nel primo trimestre 2011). L'Ebitda è in crescita del 45,8% rispetto al dato del primo trimestre 2011.

Il **Risultato operativo** raggiunge i 36.785 migliaia di euro con un miglioramento di 12.714 migliaia di euro (+52,8% rispetto al trimestre dell'anno precedente) e, rapportato ai *Ricavi*, si posiziona al 46,9% (41,4% nel primo trimestre 2011).

Gli **oneri finanziari netti** risultano in crescita rispetto al primo trimestre del 2011 per 2.549 migliaia di euro, per effetto del maggior indebitamento finanziario derivante dagli investimenti effettuati nel periodo aprile 2011-marzo 2012 che sono stati pari a circa 160 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nel corso del primo trimestre del 2012, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 26.690 migliaia di euro, con un incremento di 11.242 migliaia di euro rispetto a quello consuntivato nell'analogo periodo del precedente esercizio, pari a una crescita del 72,8%.

La **posizione finanziaria netta**, senza il fair value dei derivati, registra un saldo a debito pari a 731.589 migliaia di euro e risulta in decremento rispetto al 31 dicembre 2011, data in cui presentava un saldo a debito pari 765.203 migliaia di euro. Tale riduzione è da attribuire principalmente all'incremento delle disponibilità a breve derivanti dall'incasso dei crediti commerciali.

Si evidenzia che la posizione finanziaria netta:

- è comprensiva di finanziamenti “non recourse” pari a 748.630 migliaia di euro, in riduzione di 1.050 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011;
- incorpora debiti finanziari netti pari a 53.039 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione che, al 31 marzo 2012, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 678.550 migliaia di euro;
- è coperta, tramite operazioni di *interest rate swap*, per un ammontare pari a circa l'89% dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

Al 31 marzo 2012 la posizione finanziaria netta, comprensiva del *fair value* dei derivati, è pari a 797.059 migliaia di euro (826.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata.

	(migliaia di euro)	
	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Vendita energia elettrica	68.585	47.852
Smaltimento e trattamento rifiuti	8.272	9.484
Gestione WTE e discariche	747	735
Altre prestazioni	776	79
Totale	78.380	58.150

I risultati ante imposte prima della quota dei terzi dei settori, confrontati con il primo trimestre 2011, sono riportati nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)		
	Al 31.3.2012	Al 31.3.2011	Variazione
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	5.308	11.324	(6.016)
Settore Eolico	22.088	4.942	17.146
Falck Renewables SpA	(706)	(821)	115
Rettifiche di consolidamento		3	(3)
Totale	26.690	15.448	11.242

3. Note di commento

3.3 *Andamento dei settori*

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei due settori (“Wte, biomasse e fotovoltaico” ed “Eolico”) e quelli relativi a Falck Renewables SpA che compongono il Gruppo.

❖ **Settore Wte, biomasse e fotovoltaico**

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare :

	(migliaia di euro)	
	31.3.2012	31.3.2011
Ricavi di vendita	24.424	28.910
Costo del venduto	(15.489)	(15.181)
Utile lordo industriale	8.935	13.729
Risultato operativo	7.359	12.268
Ebitda	11.208	15.679
Risultato ante imposte	5.308	11.324
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	209.657	191.342
di cui finanziamenti non recourse	77.885	72.503
Investimenti in immobilizzazioni	93	1.439
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 126	133

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da impianti fotovoltaici.

In particolare la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint ventures* con primari soci industriali.

Il settore Wte, biomasse e fotovoltaico presenta ricavi in riduzione rispetto al primo trimestre 2011, per effetto dei ricavi dei termovalorizzatori di Trezzo sull’Adda e di Granarolo dell’Emilia, che nonostante le buone performance, scontano il fatto che è venuta a scadere nel corso del 2011 la quota della tariffa relativa alla componente di incentivazione di cui al punto 3 del CIP6/92, mentre è rimasta in vigore la tariffa relativa al costo evitato. A parziale compensazione dei minori ricavi da CIP6 vi è stato il miglior andamento dell’impianto a biomasse di Rende e i ricavi degli impianti fotovoltaici in Sicilia che nel primo trimestre 2011 non erano operativi.

Per effetto della riduzione dell’incentivazione sopra illustrata parzialmente compensata dalla performance degli impianti Wte, l’Ebitda risulta anch’esso in riduzione (-4.471 migliaia di euro) e ammonta a 11.208 migliaia di euro: rapportato ai ricavi si attesta al 45,9% (54,2% nel 2011).

Il risultato operativo presenta un decremento di 4.909 migliaia di euro ed è pari a 7.359 migliaia di euro: rispetto ai ricavi rappresenta il 30,1% (42,4% nel 2011).

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 209.657 migliaia di euro, risulta in crescita rispetto al 31 marzo 2011 (191.342 migliaia di euro), principalmente per gli investimenti sostenuti negli impianti fotovoltaici in Sicilia.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi finanziamenti “non recourse” per 77.885 migliaia di euro e il *fair value* dei derivati per la copertura del rischio di tasso per 3.743 migliaia di euro (1.073 migliaia di euro al 31 marzo 2011).

3. Note di commento

❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare :

	(migliaia di euro)	
	31.3.2012	31.3.2011
Ricavi di vendita	53.942	29.227
Costo del venduto	(19.015)	(13.336)
Utile lordo industriale	34.927	15.891
Risultato operativo	32.143	13.671
Ebitda	42.758	21.362
Risultato ante imposte	22.088	4.942
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	880.907	763.109
di cui finanziamenti non recourse	670.745	572.589
Investimenti in immobilizzazioni	9.522	26.382
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 41	43

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che producono energia elettrica tramite lo sfruttamento del vento.

I ricavi presentano un notevole incremento (+24.715 migliaia di euro), dovuto soprattutto alla maggiore capacità produttiva installata derivante dai parchi eolici di Buddusò Alà dei Sardi, di Kilbraur e di Millennium che nel primo trimestre 2011 non erano ancora operativi. Inoltre si registrano le ottime performance dei parchi eolici spagnoli e di quelli ubicati nel Regno Unito rispetto al primo trimestre 2011.

L'utile lordo industriale presenta un incremento di 19.036 migliaia di euro e rapportato ai ricavi è pari al 64,7% (54,4% nel 2011).

L'Ebitda ammonta a 42.758 migliaia di euro con un incremento di 21.396. migliaia di euro e rapportato ai ricavi si attesta al 79,3% (73,1% nel 2011).

Anche il risultato operativo è in crescita, con un miglioramento di 18.472 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2011 ed è pari al 59,6% dei ricavi (46,8% nel 2011).

La posizione finanziaria netta è pari a 880.907 migliaia di euro e presenta un incremento, rispetto al 31 marzo 2011, di 117.798 migliaia di euro che rappresenta l'impegno del settore nel potenziamento della capacità produttiva installata che passa dai 465,2 MW del 31 marzo 2011 ai 623,2 MW del 31 marzo 2012. In essa vi sono anche debiti finanziari netti pari a 53.039 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione che, al 31 marzo 2012, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 767.805 migliaia di euro

La posizione finanziaria netta è comprensiva di finanziamenti "non recourse" per un importo di 670.745 migliaia di euro (572.589 migliaia di euro al 31 marzo 2011) e del *fair value* dei derivati di copertura del rischio di tasso per 60.063 migliaia di euro (21.610 migliaia di euro al 31 marzo 2011).

3. Note di commento

3.4 *Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA*

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 31 marzo 2012 presenta un risultato ante imposte negativo per 706 migliaia di euro (821 migliaia di euro nel primo trimestre 2011). Si registra un maggior costo per il personale (+258 migliaia di euro) e per le spese generali e amministrative (+464 migliaia di euro), conseguente all'incremento dell'organico dovuto a trasferimenti organizzativi da alcune società controllate alla Capogruppo. Presentano invece un miglioramento (+961 migliaia di euro) i proventi finanziari netti, che ammontano a 2.012 migliaia di euro.

Si evidenzia che nel conto economico della Capogruppo non figurano ancora i dividendi da partecipare, che contribuiranno al risultato solamente a partire dal prossimo trimestre, in quanto le relative delibere assembleari sono avvenute nel corso del mese di aprile.

La posizione finanziaria, che presenta un saldo a credito di 293.505 migliaia di euro, contro un saldo a credito al 31 dicembre 2011 di 291.897 migliaia di euro, è influenzata principalmente dall'incasso registrato a gennaio del dividendo distribuito da Frullo Energia Ambiente Srl (3,4 milioni di euro). Si segnala che a fronte del finanziamento di 165 milioni di euro, sottoscritto nel 2011, il saldo del debito al 31 marzo 2012 è pari a circa 90 milioni di euro.

Inoltre la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* dei derivati di copertura del rischio di tasso per 1.664 migliaia di euro.

3.5 *Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso*

I ricavi del 2012 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione:

- dell'impianto eolico di Buddusò-Alà dei Sardi (138 MW)
- delle estensioni degli impianti eolici di Kilbraur (20 MW) e di Millennium (15 MW).

L'incremento di capacità produttiva anzidetta più che compenserà la diminuzione dei ricavi derivanti dal fatto che nel corso del 2011 è scaduta la quota della tariffa relativa alla componente di incentivazione di cui al punto 3 del decreto CIP 6/92 per gli impianti di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda e di Granarolo dell'Emilia.

Con riferimento agli impianti in costruzione, si prevede il completamento e la messa in esercizio commerciale del parco eolico di Petralia Sottana (22 MW) entro giugno 2012 e quello in Francia di Ty Ru (10MW) entro fine 2012. Sono, inoltre, iniziati i lavori per la realizzazione del parco eolico di Nutberry Wind Energy Ltd (15 MW), il cui completamento è previsto entro il primo semestre del 2013.

Infine hanno ottenuto le autorizzazioni per la costruzione nel Regno Unito gli impianti eolici di Spaldington Airfield (15 MW) e di West Browncastle (30 MW), che insieme a quello di Kingsburn (20MW), già autorizzato, verranno completati entro il 2013.

Gli investimenti necessari alla costruzione degli impianti sopra citati, influenzeranno la posizione finanziaria netta la cui crescita sarà in parte mitigata dalla generazione di cassa proveniente dagli impianti in esercizio.

Il gruppo continuerà a monitorare la normativa del settore delle energie rinnovabili, con particolare riferimento alla politica di incentivazione, soprattutto in Italia dove è in corso un'ulteriore revisione del sistema di incentivazione sulle energie rinnovabili. Il Gruppo terrà conto delle variazioni normative e fiscali al fine di allocare i futuri investimenti nei business/paesi più interessanti e più favorevoli, favorendo la pluralità di tecnologie rinnovabili e di localizzazione geografica così come indicato nell'aggiornamento del Piano Industriale 2012-2014 comunicato al mercato il 30 marzo 2012.

3. Note di commento

3.6 *Organico*

Alla data del 31 marzo 2011 la forza lavoro risulta così composta:

	Al 31.3.2012	Al 31.12.2011	Al 31.3.2011
Dirigenti	25	24	26
Impiegati + categorie speciali	143	140	139
Operai	76	77	77
Totale	244	241	242

Risultano inclusi n. 19 impiegati e n. 28 operai di Frullo Energia Ambiente Srl, società consolidata con il metodo proporzionale, considerati al 49%, come da quota di possesso.

L'organico per settore risulta così ripartito:

	Al 31.3.2012	Al 31.12.2011	Al 31.3.2011
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	126	134	133
Settore Eolico	41	42	43
Falck Renewables SpA	77	65	66
Totale	244	241	242

3.7 *Capacità produttiva*

Tecnologia	(MW)		
	Al 31 marzo 2012	Al 31 dicembre 2011	Al 31 marzo 2011
Eolico	623,2	623,2	465,2
Wte	31,0	31,0	31,0
Biomasse	14,0	14,0	14,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	684,3	684,3	526,3

4. Osservazioni degli Amministratori

4. Osservazioni degli Amministratori

4.1 *Fatti gestionali più significativi*

Si segnala che in data 4 aprile 2012 Falck Renewables SpA ha ceduto la totalità delle quote in Actelios Etnea Srl, società titolare di tre iniziative nel campo dell'energia fotovoltaica che non avevano ancora ottenuto l'autorizzazione.

Progetti Siciliani- contenzioso presso il Tribunale di Milano

Con riferimento al contenzioso tra le società siciliane Tifeo Energia Ambiente ScpA, Platani Energia Ambiente ScpA e Palermo Energia Ambiente ScpA e l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, si evidenzia che per ciò che concerne i giudizi ordinari avanti il Tribunale di Milano alle udienze tenutesi il 23 novembre 2011 il Giudice si è riservato ogni decisione in merito alle questioni di rito sottopostegli fissando udienza per il giorno 13 gennaio 2012. Con provvedimento in data 18 gennaio 2012 - emesso a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 13 gennaio 2012 - il Giudice ha, tra l'altro:

- ritenuto che l'eccezione d'incompetenza per territorio formulata dall'Assessorato venga decisa unitamente al merito della controversie non prospettandosi il carattere assorbente dell'eccezione (le cause rimangono radicate a Milano);
- autorizzato il deposito del Decreto autorizzando le attrici e le altre parti in causa a depositare documenti rilevanti inerenti e/o conseguenti;
- assegnato termine all'Assessorato per precisare le proprie conclusioni definitive e termine alle attrici e alle altre parti per replica nonché per la formulazione delle conclusioni definitive;
- rinviato le controversie alle udienze del 14 giugno 2012.

Si segnala che in data 20 aprile 2012 l'Assessorato ha depositato memorie contenenti le "*conclusioni definitive*" confermando le proprie domande così come formulate in comparsa di risposta, chiedendo inoltre: l'accertamento dell'asserita improcedibilità dei giudizi "*per sopravvenuto difetto di interesse alla definizione nel merito di tutte le domande avversarie*", e ciò in ragione dell'avvenuta emanazione del noto decreto n. 548 del 2010; in via subordinata, la sospensione *ex art. 295 c.p.c.* dei giudizi in attesa di definizione dei procedimenti amministrativi aventi ad oggetto l'impugnazione del predetto decreto. Le società Tifeo, Platani e Pea hanno termine fino al 25 maggio 2012 per replicare alle memorie depositate dall'Assessorato, nonché per precisare, a loro volta, le proprie conclusioni in vista dell'udienza del 14 giugno 2012.

Con riferimento al contenzioso citato si rinvia all'ampia *disclosure* pubblicata nel bilancio 2011, ricordando che l'esito del giudizio civile potrebbe essere condizionato dall'esito del procedimento amministrativo e ciò in particolare nell'ipotesi in cui le società siciliane non dovessero ottenere in sede amministrativa l'annullamento ovvero la declatoria di nullità del Decreto medesimo.

Palermo Energia Ambiente (Pea)

Come già illustrato nel bilancio 2011 a cui si rinvia per maggiori chiarimenti, si ricorda che con riferimento alla società Palermo Energia Ambiente ScpA in liquidazione, partecipata al 23,2725% e consolidata proporzionalmente fino al bilancio 2010, nonchè titolare di uno dei Progetti Siciliani (Bellolampo-Palermo), alla data di predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, il primo (relativo all'anno 2010) e il secondo (relativo all'anno 2011) bilancio intermedio di liquidazione non erano ancora stati approvati. Ciò a seguito di dissensi con il socio Amia SpA in amministrazione straordinaria ("Amia") che detiene il 48% del capitale sociale di Pea. Questa situazione non ha consentito più di esercitare il controllo congiunto di Pea e ha comportato quindi la fuoriuscita dal perimetro di consolidamento della società così come indicato nel bilancio 2011.

4. Osservazioni degli Amministratori

Qualora non fosse possibile definire con il socio Amia un accordo in merito all'approvazione del terzo bilancio di liquidazione di Pea, si configurerebbe il rischio concreto di estinzione della società ex art. 2490 codice civile. Si precisa che le problematiche sopra descritte relativamente a Pea non si ravvisano nelle altre due società titolari degli altri Progetti Siciliani, Tifeo e Platani (possedute indirettamente da Falck Renewables SpA, attraverso la controllata Elettroambiente SpA, rispettivamente al 96,35% e 86,77%).

Si segnala, altresì, che in data rispettivamente 6 e 8 marzo 2012 è stata notificata ai liquidatori di Pea istanza di fallimento depositata in data 28 dicembre 2011 dal Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica del tribunale di Palermo. Il Giudice Delegato ha fissato l'udienza per il 28 marzo 2012. Pea ha provveduto al deposito di una memoria difensiva e di documenti rilevanti ai fini del procedimento. All'esito dell'udienza predetta il Giudice Delegato ha rinviato il procedimento al 23 maggio 2012 concedendo termine al Pubblico Ministero per il deposito di eventuali memorie e termine a Pea per eventuali repliche.

In data 27 aprile 2012 il Pubblico Ministero ha depositato memoria di osservazioni con la quale, nonostante gli impegni assunti dai soci di Pea -così come sotto descritti-, ha ribadito come quest'ultima si trovi in una situazione di insufficienza patrimoniale. Il termine per il deposito della memoria di replica di Pea è fissato al 14 maggio 2012.

Come già anticipato nella relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2011, i soci Falck Renewables SpA e Falck SpA, rappresentanti congiuntamente il 48% del capitale sociale di Pea, nella prospettiva di coltivare nel miglior modo possibile le ragioni vantate da Pea e dai soci della stessa nei confronti dell'Amministrazione Regionale Siciliana, hanno sottoscritto un accordo con Pea in base al quale hanno postergato i loro crediti (sia di natura commerciale, sia di natura finanziaria) rispetto al pagamento dei creditori sociali nonché rinunciato agli stessi qualora, all'esito della procedura di liquidazione di Pea, non residuino risorse sufficienti a pagare integralmente tali crediti. Inoltre, nell'ambito di tale accordo, i soci Falck Renewables SpA e Falck SpA si sono resi disponibili, tra l'altro, a mettere a disposizione di Pea le risorse necessarie a far fronte al pagamento di alcuni creditori. Per completezza si segnala che altri soci di Pea hanno raggiunto separati accordi riguardo alla disciplina dei crediti vantati dagli stessi nei confronti di Pea medesima.

Tenuto conto di questa particolare situazione, riferibile esclusivamente a Pea e che non ha effetto riguardo ai contenziosi pendenti tra Tifeo e Platani con l'Assessorato della Regione Siciliana, come confermato dagli advisor legali, il Gruppo Falck Renewables nell'ambito del bilancio al 31 dicembre 2011 ha proceduto a una valutazione delle poste iscritte in seguito al deconsolidamento di Pea e ha ritenuto opportuno svalutare in tale bilancio, a fronte del menzionato rischio di estinzione, il valore della partecipazione di Pea e tutti i crediti vantati nei confronti della stessa (commerciali e finanziari) in quanto, pur ritenendo che le pretese fatte valere in giudizio siano nella sostanza rimaste invariate non essendo emersi fatti rilevanti che abbiano inciso significativamente sull'esito del procedimento medesimo, sussistono rischi ed incertezze in merito alla *governance* della società PEA che modificano il profilo di rischio della recuperabilità delle voci oggetto di svalutazione; alla data del presente Resoconto Intermedio di Gestione non vi sono variazioni o aggiornamenti su questo aspetto.

Aggiornamento altri contenziosi

ATI nBI Srl – Eolo Scarl /Geopower Sardegna Srl (procedimento arbitrale)

Con "Atto di diffida e contestuale domanda di arbitrato" nBI, nella sua prospettata qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese (l'"ATI nBI-Eolo") con la società mandante Eolo Scarl ("Eolo"), ha avviato a fine marzo 2012 un procedimento arbitrale nei confronti di Geopower ai sensi dell'art. 36 del contratto di appalto (il "Contratto") stipulato in data 4 giugno 2010 tra la medesima Geopower e l'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Busi Impianti SpA ("Busi") ed Eolo (l'"ATI Busi-Eolo") e successivamente emendato con atto modificativo in data 23 dicembre 2010.

4. Osservazioni degli Amministratori

Nella Domanda d'Arbitrato nBI ha anzitutto premesso di avere stipulato in data 14 settembre 2011 con Busi un accordo (il “Contratto d’Affitto”) in forza del quale quest’ultima società affittava alla prima un ramo della propria azienda in cui era compresa “la commessa di cui al contratto con Geopower” (il “Ramo d’Azienda”).

In conseguenza di ciò, successivamente alla stipula del predetto Contratto d’Affitto, veniva “formalizzata la costituzione di una nuova associazione di imprese tra la nBI Srl e la mandante Eolo Scarl”, ossia l’ATI nBI-Eolo.

Ciò premesso, nBI ha lamentato l’esistenza di asseriti plurimi inadempimenti da parte di Geopower rispetto alle obbligazioni a essa derivanti dai rapporti contrattuali in essere con l’ATI nBI-Eolo e ha quindi provveduto a diffidare Geopower a porre rimedio, per quanto ancora possibile, a detti inadempimenti, nonché, comunque, ad avviare il procedimento arbitrale, avanzando, tra l’altro, ingenti richieste risarcitorie e restitutorie pari a circa 21,6 milioni di euro (includenti la restituzione dell’importo di Euro 3.980.000 pari alla somma incassata da Geopower a seguito dell’escussione del *performance bond* rilasciato nell’interesse dell’ATI Busi-Eolo da Banca Popolare dell’Emilia Romagna). Nelle more delle trattative tra le parti, volte a una composizione bonaria della controversia, Geopower ha notificato, in data 16 aprile 2012, atto di nomina di arbitro esponendo i motivi che impongono il rigetto delle domande avversarie nonché l’accoglimento delle domande riconvenzionali effettuate dalla medesima Geopower.

Non vi sono variazioni significative da segnalare relativamente allo stato dei contenziosi in essere indicati nel Bilancio consolidato 2011 approvato il 7 maggio 2012 a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

4.2 *Principali investimenti e disinvestimenti*

Nel corso del primo trimestre 2012, gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 9.615 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Nutberry (3.957 migliaia di euro), di Ty Ru (3.453 migliaia di euro), di Buddusò-Alà dei Sardi (1.087 migliaia di euro) e di Petralia Sottana (909 migliaia di euro).

Non si sono registrati disinvestimenti per dimensione o importo tali da essere menzionati.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari a norma
delle disposizioni
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Paolo Rundeddu
(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)

Milano, 14 maggio 2012